



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per le Politiche Strategiche  
Direzione Generale per l'Innovazione e lo Sviluppo Educativo  
per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione per il triennio 2014-2020  
Ufficio IV

UNIONE EUROPEA

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR

MIUR



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE  
"VIRGILIO"

LICEO CLASSICO – LICEO LINGUISTICO – LICEO SCIENTIFICO

I.P.S.A.S.R -IDA- CPIA

IPSOA

C/DA PRATO S.N. – 93014 MUSSOMELI (CL)

TEL. 0934 993967 – FAX 0934952156 0934 992454 ( SEDE I.P.S.A.S.R. - I.P.S.E.O.A)

[WWW.VIRGILIOMUSSOMELI.GOV.IT](http://WWW.VIRGILIOMUSSOMELI.GOV.IT)

CLIS008003@ISTRUZIONE.IT – CLIS008003@PEC.ISTRUZIONE.IT – LICEOMUSSOMELI@TISCALI.IT

COD. FISC. 92036100854

## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico 2021/2022

CLASSE V sez. B I.P.S.A.S.R.



**Coordinatore: Prof. Ferdinando Di Salvo**

*Albo n° 18 del 14 maggio 2022*

# Sommario

<b>PARTE I – DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE</b>	3
Presentazione dell’Istituto	3
Profilo dell’indirizzo IPSASR	3
Risultati di apprendimento	4
Quadro orario settimanale	5
<b>PARTE II – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE</b>	6
Docenti del consiglio di classe	6
Profilo della classe	7
Elenco degli alunni che sosterranno l’esame di stato	9
<b>PARTE III – OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	10
Obiettivi educativi/comportamentali	10
Obiettivi cognitivi trasversali	10
Obiettivi cognitivi: conoscenze, competenze, abilità	10
Strategie e metodi	11
<b>PARTE IV – VERIFICA E VALUTAZIONE DELL’APPRENDIMENTO</b>	13
Criteri di verifica e di valutazione degli apprendimenti	13
Didattica Digitale Integrata (DDI)	13
<b>PARTE V – PERCORSI DIDATTICI</b>	15
Percorsi di educazione civica	15
Attività di ampliamento dell’offerta formativa svolte nell’anno scolastico	19
Attività laboratoriali	20
Percorsi per le competenze Trasversali e l’Orientamento	20
Uscite didattiche e visite guidate	21
<b>PARTE VI – ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO 2021/2022</b>	22
Attribuzione del credito scolastico	22
Prove d’esame e punteggio finale	22
Indicazioni per lo svolgimento della seconda prova scritta	22
Obiettivi della prova	23
Prove simulate	23
<b>ALLEGATI</b>	26
ALLEGATO n° 1	27
CONTENUTI DISCIPLINARI SINGOLA MATERIA	27
Competenze	31
ALLEGATO N° 2	36
Griglie di valutazione	36
ALLEGATO 3 – Tabella dei crediti	39

## PARTE I – DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'ISS "Virgilio" di Mussomeli rappresenta una realtà scolastica articolata e aperta ai cambiamenti culturali ed educativi del terzo millennio, ma allo stesso tempo fortemente legata al suo territorio, e si caratterizza per un'ampia e diversificata offerta formativa che prevede una componente liceale e una professionale.

La prima si articola in tre diversi indirizzi: il Liceo classico, il Liceo scientifico e il Liceo linguistico; quella professionale comprende: l'Istituto professionale per i Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale e l'Istituto Professionale per i Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera.

La presenza di indirizzi di studio così differenti consente di rispondere in modo adeguato alle nuove e molteplici richieste rivolte al mondo della scuola e anche alle attese culturali ed educative, divenendo fonte di sollecitazione formativa per il Territorio.

Tutte gli indirizzi dell'Istituto trovano la loro collocazione all'interno del complesso edilizio scolastico sito in località Prato nel comune di Mussomeli.

La scuola ha in dotazione:

- Auditorium
- Azienda agraria;
- Biblioteca;
- Cantina;
- Laboratorio linguistico;
- Laboratorio di microbiologia e meristemica;
- Laboratorio di chimica;
- Laboratorio d'informatica;
- Palestra;

Il contesto socio-economico e culturale in cui opera la scuola è caratterizzato da piccole e medie imprese agricole, che operano nel settore zootecnico e cerealicolo. Risultano numerose anche piccole imprese operanti nel settore edilizio. Il terziario è legato soprattutto al commercio.

L'utenza scolastica risulta eterogenea per estrazione sociale, culturale, per interessi e aspettative.

### **Profilo dell'indirizzo IPSASR**

Il Diplomato di istruzione professionale, nell'indirizzo "Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane", possiede competenze relative alla produzione, valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, agroindustriali e forestali offrendo anche servizi contestualizzati rispetto alle esigenze dei singoli settori. Interviene, inoltre, nella gestione dei sistemi di allevamento e acquacoltura e nei processi produttivi delle filiere selvicolturali.

## **Risultati di apprendimento**

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi, oltre ai seguenti risultati di apprendimento declinati in termini di competenze:

- Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie
- Gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni
- Gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche
- Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agro-alimentari e forestali
- Descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati
- Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento
- Collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale
- Gestire i reflui zootecnici e agroalimentari, applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale
- Gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di efficienza tecnico economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell'elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale
- Individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvo-pastorali, dei servizi multifunzionali e realizzando progetti per lo sviluppo rurale.

## Quadro orario settimanale

Attività e insegnamenti dell'area generale	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	2	2	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	1	2	2	2	2
Geografia generale ed economica	1				
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto e Economia	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
I.R.C. o Attività alternative	1	1	1	1	1
<b>Totale ore</b>	18	18	14	14	15

Attività e insegnamenti dell'area di indirizzo	I	II	III	IV	V
Scienze integrate (Scienze della terra e Biologia) *	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica) *	1	2			
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	2	2			
Ecologia e Pedologia *	3	4			
Laboratori tecnologici ed esercitazioni **	4	4	2	2	
Agricoltura sostenibile			3	3	
Tecniche di allevamento vegetale e animale			3	3	
Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali			3	3	2
Economia agraria e dello sviluppo territoriale			4	4	6
Valorizzazione attività produttive e legislazione di settore			3	3	6
Sociologia rurale e storia dell'Agricoltura					3
<b>Totale ore</b>	14	14	18	18	17

**PARTE II – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

**ELENCO DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

<i>Docente</i>	<i>Materia</i>	<i>Continuità</i>		
		III anno	IV anno	V anno
<b>Ferdinando Di Salvo</b>	<b>Sostegno</b>	X	X	X
<b>Vincenzo Galante</b>	<b>Valorizzazione Attivita' Produttive E Legislative Di Settore</b>		X	X
<b>Concetta Tona</b>	<b>Italiano e Storia</b>	X	X	X
<b>Luisa Maria Noto</b>	<b>Inglese</b>	X	X	X
<b>Maurizio Palumbo</b>	<b>Matematica</b>	X	X	X
<b>Salvatore Panepinto</b>	<b>Scienze Motorie e Sportive</b>	X	X	X
<b>Miguel Marcello Quatra</b>	<b>Insegnamento Della Religione Cattolica</b>	X	X	X
<b>Alfonso Palmeri</b>	<b>Valorizzazione Attivita' Produttive e Legislative di Settore</b>		X	X
<b>Graziella Ausilia Vicari</b>	<b>Economia Agraria e dello sviluppo territoriale</b>		X	X
<b>Giorgio La Corte</b>	<b>Agronomia Territoriale ed Ecosistemi Forestali</b>			X
<b>Alfonso Palmeri</b>	<b>Agronomia Territoriale ed Ecosistemi Forestali</b>		X	X
<b>Diego Zucchetto</b>	<b>Sociologia Rurale e Storia Dell'agricoltura</b>			X

## **PROFILO DELLA CLASSE**

### **Composizione della classe**

La classe V B è composta da 15 alunni, tutti provenienti dalla IV ^ B.

Tutti gli allievi provengono da un bacino di utenza omogeneo sia dal punto di vista territoriale che culturale: 2 risiedono a Mussomeli, 1 a Campofranco, 1 a San Giovanni Gemini, 1 a Villalba, 4 a Valledolmo, 5 a Valledolmo.

All'interno della classe sono presenti 2 alunni diversamente abili che uno ha seguito una programmazione per obiettivi minimi.

### **Situazione di partenza**

Ciascun docente, mediante test d'ingresso, conversazioni e colloqui, ha effettuato all'inizio dell'anno un'analisi tesa a conoscere il livello degli alunni sul piano cognitivo, sociale e affettivo, allo scopo di identificare i bisogni della classe e del singolo. Sul piano specifico della propria disciplina, ogni docente ha verificato i requisiti necessari ed indispensabili per affrontare i contenuti disciplinari.

Da un'analisi iniziale della classe è stato possibile individuare tre fasce di livello:

- una prima fascia formata da un modesto numero di allievi che partecipa al dialogo educativo e mantiene un impegno costante nello studio domestico;
- una seconda fascia è formata da allievi che, pur partecipando al dialogo educativo, mostrano impegno saltuario e minore costanza nel lavoro domestico;
- una terza fascia è formata da allievi che non partecipano attivamente alle attività proposte e mostrano un impegno poco proficuo.

### **Livelli di profitto raggiunti**

Per la maggior parte della classe si è raggiunto un livello di profitto nel complesso più che soddisfacente: un gruppo di alunni si è distinto particolarmente per impegno, costanza nello studio, curiosità, pensiero critico e spirito di iniziativa, partecipando alle attività proposte con entusiasmo e voglia di fare; un secondo gruppo, pur partecipando al dialogo educativo e mostrando di avere ottime potenzialità, non è stato sempre costante nella partecipazione all'azione didattica; un terzo gruppo, infine, nonostante abbia fatto rilevare difficoltà oggettive nel corso dell'anno, è riuscito a raggiungere risultati sufficienti.

### **Comportamento**

Dal punto di vista comportamentale la classe nel corso dell'anno ha dimostrato di agire con maggiore senso di maturità e con un atteggiamento di disponibilità al dialogo e al confronto con i docenti. Ha accolto l'azione educativa instaurando un rapporto di fiducia con gli insegnanti, creando sin dall'inizio dell'anno un contesto armonioso e di reciproco rispetto e collaborazione tra studenti e docenti. Il

consiglio di classe ha rilevato un significativo miglioramento nel comportamento rispetto agli anni precedenti, segno di una raggiunta maturità e crescita umana.

### **Evoluzione nel triennio**

<b>COMPOSIZIONE</b>						
<b>N. ALUNNI 14</b>		<b>maschi n. 14</b>		<b>femmine n. 0</b>		
<b>PROVENIENZA</b>						
<b>Anno scolastico</b>	<b>Classe</b>	<b>Alunni promossi dalla classe precedente</b>	<b>Alunni ripetenti</b>	<b>Alunni esterni</b>	<b>Alunni ritirati in corso d'anno</b>	<b>Totale alunni termine anno scolastico</b>
<b>2019/2020</b>	<b>3^B</b>	<b>n. 14</b>	<b>n.0</b>	<b>n.0</b>	<b>n. 0</b>	<b>n. 14</b>
<b>2020/2021</b>	<b>4^B</b>	<b>n. 14</b>	<b>n.0</b>	<b>n.0</b>	<b>n. 0</b>	<b>n. 14</b>
<b>2021/2022</b>	<b>5^B</b>	<b>n. 14</b>	<b>n.0</b>	<b>n. 0</b>	<b>n. 0</b>	<b>n. 14</b>



**ELENCO DEGLI ALUNNI CHE SOSTERRANNO L'ESAME DI STATO**

*Omissis*

## **PARTE III – OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

### **OBIETTIVI EDUCATIVI/COMPORAMENTALI**

Il percorso formativo è stato caratterizzato dall'intento di promuovere la crescita della personalità umana e sociale degli allievi favorendo:

- Lo sviluppo armonioso della personalità e del futuro cittadino del mondo;
- Lo spirito di cooperazione e l'apertura al dialogo e al pluralismo ideologico;
- La capacità di costruire un proprio sistema di valori;
- Sviluppo di una cultura fondata su tolleranza, apertura e valorizzazione delle differenze, su valori di pluralismo e libertà;
- Acquisizione di comportamenti coerenti con i valori assunti;
- Acquisizione e condivisione delle norme dell'Istituto (rispettare gli orari, lasciare gli ambienti scolastici puliti e ordinati, ecc.);
- Acquisizione di autocontrollo, responsabilità, comportamenti corretti nella realtà del gruppo;
- Partecipazione costruttiva alla vita collegiale della scuola (assemblea di classe e di Istituto, visite guidate, viaggi di istruzione e conferenze, ecc.).

### **OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI**

Il Consiglio di Classe ritiene che gli studenti abbiano raggiunto, seppur a livelli diversi, i seguenti obiettivi:

- Acquisizione dei contenuti essenziali delle discipline;
- Comprensione dei vari tipi di comunicazione orale e scritta;
- Capacità di analizzare e sintetizzare fatti, dati e informazioni;
- Sviluppo delle capacità logiche, critiche e operative;
- Capacità di collegare ed integrare conoscenze e competenze acquisite in ambiti disciplinari diversi;
- Capacità di esprimersi in modo chiaro, ordinato e corretto, utilizzando un linguaggio operativo specifico;
- Acquisizione di un metodo personale di studio adeguato alle diverse situazioni di studio e/o ricerca.

### **CONOSCENZE, COMPETENZE, ABILITÀ**

#### Conoscenze

- ✓ conoscenza dei dati essenziali per argomentare nell'ambito di ogni singola disciplina;
- ✓ conoscenza dei linguaggi specifici di ogni disciplina;
- ✓ conoscenza dei linguaggi multimediali.

#### Competenze

- ✓ Sapersi esprimere in modo chiaro e corretto con la terminologia specifica di ogni disciplina, costruendo un discorso organico e coerente;
- ✓ saper utilizzare le conoscenze acquisite anche attraverso le nuove tecnologie;
- ✓ saper rielaborare i contenuti disciplinari e relazionare in maniera articolata e organica collegando fatti e fenomeni a livello multidisciplinare;
- ✓ saper rielaborare i contenuti di studio in forma critica ed originale;

- ✓ essere in grado di individuare i nessi logici e il rapporto di causa-effetto all'interno dei diversi argomenti;
- ✓ saper valorizzare l'insieme delle risorse linguistiche e culturali in una prospettiva interculturale;
- ✓ saper aggiornare;
- ✓ saper prospettare soluzioni ai problemi formulando ipotesi;
- ✓ saper applicare le regole e le conoscenze acquisite in contesti noti;
- ✓ saper argomentare e dimostrare.
- ✓ saper riconoscere la relatività dei fenomeni culturali per confrontarsi in modo aperto e rispettoso con le altre culture

#### Capacità

- ✓ padroneggiare la lingua in rapporto alle varie situazioni comunicative;
- ✓ analizzare e interpretare fenomeni secondo prospettive diverse;
- ✓ argomentare e sostenere una tesi;
- ✓ analizzare/sintetizzare, astrarre/dedurre, risoluzione dei problemi;
- ✓ operare collegamenti infra e interdisciplinari;
- ✓ riflettere e valutare in modo autonomo, personale e critico;
- ✓ organizzare le proprie modalità di apprendimento, utilizzando strumenti e strategie adeguate.

#### **STRATEGIE E METODI**

I docenti hanno utilizzato una metodologia interattiva, in grado di suscitare l'interesse, la partecipazione individuale e di gruppo, di stimolare la capacità di valutazione critica dei contenuti culturali.

A tal fine i docenti hanno ritenuto utile avvalersi di procedimenti didattici sia di tipo inferenziale- euristico, come la lezione frontale e/o dialogata, l'osservazione, l'indagine, la discussione, il dibattito e la ricerca, sia di tipo laboratoriale.

La suddetta metodologia ha potenziato altresì la capacità di costruire reti concettuali pluri- disciplinari in vista di un approccio integrato ai saperi; pertanto i contenuti delle discipline sono stati affrontati, laddove possibile, con un approccio di tipo tematico.

Sono stati utilizzati strumenti quali: libri di testo, riviste e quotidiani, mezzi audiovisivi e informatici, biblioteca, conferenze e seminari, rappresentazioni teatrali, visite guidate e viaggi di integrazione culturale, nonché tutte le risorse, reperibili nella scuola e nel territorio, che si sono ritenuti necessari per il raggiungimento degli obiettivi formativi e cognitivi.

## **PARTE IV - VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO – DDI**

### **CRITERI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

I criteri di verifica e di valutazione sono stati stabiliti dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di classe, ciascuno per la parte di propria competenza. In particolare, il Consiglio di classe ha accertato, attraverso continui confronti, gli obiettivi raggiunti o le difficoltà che ne hanno ritardato o parzialmente impedito l'attuazione.

La valutazione nelle diverse fasi dell'apprendimento ha orientato tutto il processo educativo in ordine alla scelta dei contenuti e alla sequenza stessa di utilizzo del materiale didattico.

**Per le griglie di valutazione disciplinare e per le griglie di valutazione della condotta si rimanda agli allegati al PTOF.**

### **DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale.

In modo particolare con il Decreto Ministeriale n. 89 del 7 agosto 2020 recante "Adozione delle Linee Guida sulla Didattica Digitale Integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39" e le Linee Guida, ogni istituzione scolastica del Sistema nazionale di istruzione e formazione è stata chiamata a definire le modalità di realizzazione della didattica digitale integrata, in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone.

Da qui l'introduzione di un piano per la didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, e in caso di nuovo lockdown, come risposta adeguata alle mutate esigenze dell'attività didattica.

Parte dell'anno scolastico è stato caratterizzato da periodi di sospensione delle attività didattiche in presenza a causa dell'emergenza COVID 19, nei quali è stato garantito il proseguimento del processo educativo attraverso la DDI, Didattica Digitale Integrata, con l'utilizzo della piattaforma d'istituto Microsoft Edu 365.

La progettazione della didattica in modalità digitale ha tenuto conto del contesto e della situazione contingente e ha fatto in modo di:

- ✓ mantenere attiva la relazione educativa docente-studente,
- ✓ consolidare contenuti già trasmessi o introdurre brevi contenuti,
- ✓ far acquisire e consolidare nuovi saperi
- ✓ far acquisire competenze e abilità
- ✓ far acquisire e/o sviluppare le seguenti competenze trasversali
- ✓ far acquisire e/o sviluppare le seguenti competenze digitali
- ✓ sviluppare competenze sociali e relazionali

## PARTE V – Percorsi Didattici

### Percorsi di Educazione Civica

In accordo con le Linee Guida, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, la scuola, per una corretta attuazione dell’innovazione normativa, (che implica, ai sensi dell’articolo 3, una revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni), ha provveduto ad aggiornare i curricula di istituto e l’attività di programmazione didattica al fine di sviluppare “la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società” (articolo 2, comma 1 della Legge), nonché ad individuare nella conoscenza e nell’attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare “la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità” (articolo 1, comma 1 della Legge).

L’educazione civica, alla luce della normativa vigente, è un insegnamento caratterizzato da contitolarità e trasversalità anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

Il monte orario dedicato a questo insegnamento e svolto nell’ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, è stato stabilito in seno al Collegio dei docenti nella misura di 99 ore annue, ridimensionate a 66 nel corso serale.

Il Collegio dei Docenti ha provveduto nell’esercizio dell’autonomia di sperimentazione di cui all’art. 6 del D.P.R. n.275/1999, ad integrare nel curriculum di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l’educazione civica utilizzando per la loro attuazione l’organico dell’autonomia.

In accordo col DPR 22 giugno 2009, n. 122, inoltre ha integrato i criteri di valutazione deliberati per le singole discipline e già inseriti nel PTOF in modo da ricomprendere anche la valutazione dell’insegnamento dell’educazione civica e ha predisposto una griglia di valutazione allegata al curriculum verticale e approvata dal collegio dei docenti.

Al fine di assolvere la loro funzione di cittadini, gli studenti necessitano di conoscenze sempre più ampie per cui nella programmazione sono presenti approfondimenti sul sistema socio-politico nazionale, sui problemi legati alla società e alla dimensione europea e non.

Le conoscenze che tutti debbono, quindi, acquisire alla fine del percorso di “Cittadinanza e Costituzione” in quanto necessarie per una solida democrazia, sono:

- a) l’iter didattico istituzionale, dall’atomo istituzionale nazionale (Comune) all’ organismo istituzionale sovranazionale (Comunità Europea)
- b) i contenuti e gli obiettivi di documenti: Costituzione della Repubblica italiana-Statuto dei lavoratori- Dichiarazione universale dei diritti dell’uomo- la Carta dei diritti dell’Ue e la Costituzione europea;
- c) gli obiettivi di Organismi Internazionali

- d) conoscenza e comprensione dei diritti umani e dei valori democratici tra cui equità e giustizia
- e) conoscenza e comprensione delle norme sociali e norme giuridiche, regole fondamentali per una civile convivenza; rispetto delle persone; rispetto dell'ambiente; rispetto della legge come principio fondamentale di libertà ed uguaglianza; devianze giovanili; sostanze stupefacenti: effetti nocivi per i singoli e per la collettività; Educazione stradale...
- f) conoscenza del valore storico con particolare attenzione all'approfondimento delle giornate celebrative dedicate alla Shoah, il 27 gennaio giornata in commemorazione delle vittime dell'olocausto, alle Foibe, il 10 febbraio giorno del ricordo in memoria delle vittime dei massacri e dell'esodo giuliano-dalmata.

### Competenze

Per diventare cittadini attivi e responsabili gli studenti hanno dimostrato di possedere le seguenti competenze essenziali:

- competenze civiche (partecipazione alla società tramite azioni come il volontariato e l'intervento sulla politica pubblica attraverso il voto e il sistema delle petizioni, nonché partecipazione alla governance della scuola);
- competenze sociali (vivere e lavorare insieme agli altri, risolvere i conflitti);
- competenze di comunicazione (ascolto, comprensione e discussione);
- competenze interculturali (stabilire un dialogo interculturale e apprezzare le differenze culturali).

Dal raccordo fra le discipline, ciascuna delle quali fa parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno, sono state svolte rispettivamente nel primo e nel secondo quadrimestre le seguenti unità di apprendimento:

UNITA' DI APPRENDIMENTO PRIMO QUADRIMESTRE	
<b>Denominazione</b>	<i>"Cittadini del Mondo"</i>
<b>Nucleo tematico</b> <b>COSTITUZIONE</b>	Costituzione Istituzioni dello Stato Italiano Unione Europea
<b>Tematiche</b>	Organismi internazionali
<b>Prodotto</b> <b>compito di realtà</b>	Trasmettere alla comunità scolastica il lavoro prodotto con una <b>presentazione multimediale</b> da pubblicare sul giornalino della scuola che abbia come tematica principale: la nostra Costituzione, anche a confronto con quelle estere, gli organi dell'UE, caratteri delle organizzazioni internazionali.

<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO SECONDO QUADRIMESTRE</b>	
<b>Denominazione</b>	<i>"Sistemi naturali e produttivi a confronto: conoscere per agire responsabilmente"</i>
<b>Tematica</b>	Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015
<b>Prodotto o compito di realtà</b>	<b>Brochure</b> con un decalogo contenente indicazioni pratiche da condividere con le altre classi su come agire responsabilmente in campo agricolo.

**Sono stati affrontati inoltre i seguenti argomenti:**

- Le faggete vetuste italiane riconosciute dall'UNESCO come patrimonio mondiale;
- Argomenti svolti in seno alle giornate istituzionali (vedi Attività di Ampliamento Dell'offerta Formativa).

Si allegano al presente documento le Uda di riferimento.

## PERCORSI INTERDISCIPLINARI E NUCLEI TEMATICI

Tutti i docenti del Consiglio di classe durante l'anno scolastico hanno lavorato in sintonia in modo tale da orientare l'offerta formativa in un'ottica interdisciplinare, affrontando dei nuclei tematici che si intercalassero all'interno del percorso di studi svolto dagli alunni.

L'attenzione è stata posta in particolar modo verso i seguenti nuclei tematici:

-ALIMENTAZIONE E SOCIETA'

-BENESSERE E SALUTE

-TERRITORIO

-LA GLOBALIZZAZIONE

-ENOGASTRONOMIA E CULTURA



## ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO

- Partecipazione alla rappresentazione teatrale “MY NAME IS PATRICK ZAKI – 45 DAYS”, spettacolo scritto e diretto dall'attore, regista e drammaturgo Alessandro Lenzi dedicato alla storia dell'attivista egiziano.
- Partecipazione all'evento “ROOTS, RADICI”, approfondimento sul tema della migrazione dei Siciliani negli Stati Uniti. All'incontro hanno partecipato la scrittrice italo-americana Camille Cusumano, autrice del romanzo “The Last Cannoli” e il professore Marcello Saija, Presidente del Corso di laurea in Mediazione culturale presso l'Università di Agrigento e Direttore della Rete dei Musei Siciliani dell'emigrazione.
- “IL VIRGILIO RICORDA IL PROFESSORE SALVATORE CASTIGLIONE”. Seminario sulle “Piante officinali e medicinali: tra tradizione e innovazione” tenuto dalla professoressa Alessandra Carrubba, Prof. Associato-Dipartimento SAF (Agronomia) dell'Università di Palermo.
- 25 Novembre – GIORNATA INTERNAZIONALE PER L'ELIMINAZIONE DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE – Incontro con l'Arma dei Carabinieri – Percorso di riflessione
- COMMEMORAZIONE GIORNATA DELLA MEMORIA – momento di riflessione.
- GIORNATA NAZIONALE CONTRO IL BULLISMO E IL CYBERBULLISMO – momento di riflessione.
- XXVII Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie – momento di riflessione.
- Manifestazione per la pace e contro la guerra. Conflitto in Ucraina.
- Corso di formazione per il rilascio del certificato di abilitazione all'acquisto e utilizzo dei prodotti fitosanitari.
- PARTECIPAZIONE PRESENTAZIONE LIBRO “L'ASSASSINIO DI LUIGI FULCI– Dagli intrighi dinastici della marcia su Roma al chinino letale di Stato” di Marcello Saija Presidente del Corso di laurea in Mediazione culturale presso l'Università di Agrigento e Direttore della Rete dei Musei Siciliani dell'emigrazione.
- Percorsi PON
- Redazione articoli per il giornalino scolastico “LA VOCE DEL VIRGILIO”
- Alternanza SCUOLA-LAVORO, Prodotti tipici e valorizzazione del territorio.

## USCITE DIDATTICHE E VISITE GUIDATE

- Visita all'Università di Palermo nell'attività di orientamento presso la Facoltà di Scienze Agraria;
- Visita all'Università Kore di Enna nel percorso di orientamento organizzato dall'Università stessa;
- Visita guidata presso il Parco delle Madonie alla riscoperta dei sentieri naturalistici per la valorizzazione dell'*Abies Nebrodensis*.

## ATTIVITA' LABORATORIALI

- Attività laboratoriali presso il Laboratorio Agroalimentare con produzione di confetture, salse e conserve tipiche del territorio siciliano
- Attività laboratoriali presso il Laboratorio di Chimica agraria con l'effettuazione di analisi dell'olio, del vino e del latte
- Attività laboratoriali presso il Laboratorio di Agronomia con l'effettuazione di analisi del terreno.
- Attività di laboratorio presso il mini-caseificio della scuola per la produzione di formaggi e derivati.
- Attività laboratoriali presso l'Azienda agraria con l'effettuazione di svariati lavori colturali come potatura invernale e verde delle colture presenti, trapianto e raccolta di ortive da pieno campo e serra, concimazione, vigilanza e diagnosi sulla comparsa di malattie, ecc.

## I PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

I Percorsi di alternanza scuola-lavoro, istituiti con la legge n. 53/2003, D.Lgs n. 77 del 15 aprile 2005, ridefiniti dalla legge 13 Luglio 2015 n. 107, regolamentati dal Decreto Legislativo n° 62 del 13 aprile 2017, vengono ridenominati con la legge del 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019), all'articolo 1 comma 784, "Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento".

Il nostro Istituto, coerentemente con le indicazioni della L. 107, ha ricercato sul territorio partners con cui avviare percorsi di alternanza, ricercando fra aziende, enti pubblici, società del terzo settore, associazioni culturali turistico-culturali e realtà museali. Le attività si sono articolate in momenti di formazione con metodiche didattiche privilegianti la laboratorialità, svolta sia a scuola sia in "azienda", e la permanenza tutorata nelle varie realtà lavorative (chiamate per semplicità strutture ospitanti). Non sono mancate visite guidate, laboratori sul posto e partecipazione a conferenze

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Alternanza scuola lavoro) riassunti nella seguente tabella

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE	ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE	COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE
PRODUZIONE, TRASFORMAZIONE, VALORIZZAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI TIPICI SICILIANI (150 ore)	LE AROMATICHE DI GIRAFI AZIENDA AGRICOLA GIAMBRONE	Il programma è articolato attraverso un'alternanza d'attività teoriche in aula, di attività di verifica ed approfondimento e di esercitazione di	— Conoscere i prodotti agricoli e agroalimentari del territorio e della Regione Sicilia, — Conoscere i parametri di qualità dei prodotti agricoli e agroalimentari, — Conoscere i processi di produzione e

	AZIENDA MANGIAPANE GIUSEPPA  AZIENDA MONTICELLI	gruppo e di stage. Nelle attività teoriche sarà dato ampio spazio al Learning by doing, alla didattica laboratoriale al Problem posing e Problem solving.	trasformazione dei prodotti tipici, Sapere selezionare prodotto alla produzione e/o alla trasformazione, Conoscere i prodotti tipici siciliani, Conoscere e saper utilizzare le tecniche di trasformazione agroalimentare, Conoscere e saper utilizzare i materiali tecnologici per il risanamento delle produzioni e la loro trasformazione, Conoscere ed applicare le norme sanitarie e di sicurezza negli ambienti di lavoro, Sapere gestire la produzione dalla selezione del prodotto alla trasformazione, Sapere lavorare in gruppo, Sapere essere autonomo nelle scelte gestionali, Sapere collaborare con personale esterno.
--	--	--	---

## PARTE VI – ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO 2021/2022

### Attribuzione del credito scolastico

L'O.M n.65 del 14 marzo 2022 relativa agli Esami di Stato nel Secondo ciclo di istruzione, ridefinisce per il corrente anno scolastico il sistema dei crediti scolastici maturati dagli studenti delle classi nell'ultimo anno di corso.

Il credito scolastico è attribuito fino ad un massimo di quaranta; viene riconvertito in base 50, secondo la Tabella1 dell'Allegato C dell'O.M. n.65/2022

Pertanto il Consiglio di classe in sede di scrutinio finale, provvederà alla conversione del credito scolastico assegnato al termine della classe quinta.

### Prove d'esame e punteggi finale

Ai sensi dell'art. 17., dell'O.M del 14 MARZO le prove d'esame consistono in prima prova scritta nazionale di lingua italiana e da una seconda prova scritta sulla disciplina di cui agli allegati B/1, B/2, B/3, predisposta, con le modalità di cui all'art. 20, in conformità ai quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, affinché detta prova sia aderente alle attività didattiche effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico sulle specifiche discipline di indirizzo, e da un colloquio.

### Indicazioni per lo svolgimento della seconda prova scritta

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4 del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scrittografica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una o più discipline caratterizzanti il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

In particolare l'allegato B/3 dell'ordinanza ministeriale sugli esami di Stato individua come disciplina oggetto della seconda prova scritta per gli Istituti professionali settore servizi indirizzo "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale" ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE.

Ai fini della strutturazione della traccia per lo svolgimento della seconda prova oggetto di Esame di Stato la commissione farà riferimento ai nuclei tematici fondamentali inseriti nei quadri di riferimento adottati con d.m. 769 del 2018.

#### ➤ **Nuclei Tematici Fondamentali**

- L'impresa agraria

Aspetti giuridici dell'impresa agraria; tipi di conduzione e caratteristiche dell'imprenditore agricolo. Figure giuridiche nelle attività agricole, contratti agrari, attività connesse all'agricoltura previste dal codice.

- Matematica finanziaria

Elementi di matematica finanziaria e di statistica.

- Economia agraria

Principi di economia delle produzioni e delle trasformazioni. Bilanci aziendali, conti colturali e indici di efficienza. Gestione dei bilanci di trasformazione. Miglioramenti fondiari e agrari, giudizi di convenienza. Valutazione delle colture arboree. Valutazione dei danni e delle anticipazioni colturali.

- Gestione del territorio

Condizionalità, esternalità e internalità; surplus del consumatore e diritti di inquinamento, piani territoriali; bonifica e riordino fondiario. Analisi costi- benefici. Valutazione di impatto ambientale.

- Catasto

Funzioni dell'Ufficio del territorio, documenti e servizi catastali, catasti settoriali

### **Obiettivi della prova**

- Rilevare la normativa a favore delle produzioni e del commercio.
- Schematizzare percorsi di trasparenza e tracciabilità riscontrando la normativa vigente.
- Interpretare i meccanismi regolanti i mercati dei diversi prodotti
- Identificare i fattori negativi e positivi di impatto ambientale delle singole opere.
- Interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi.
- Applicare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità.
- Operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle situazioni di rischio.
- Individuare modalità di collaborazione con gli Enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica.

In allegato la griglia di valutazione della prova.

### **Prove simulate**

Le simulazioni della prima e della seconda prova in vista dell'Esame di Stato sono state effettuate, come stabilito dal Consiglio di Classe, nelle seguenti date:

- Simulazione Prima prova 09/05/2022.
- Simulazione Seconda Prova 05/05/2022.

Le prove simulate vengono corrette utilizzando le griglie di valutazione Esami di Stato d.m. 769 del 26 novembre 2018, aggiornate dall'ordinanza ministeriale n.65/2022. La prima prova scritta avrà punteggio in quindicesimi. La seconda prova avrà punteggio in sarà valutata in decimi. Si allegano le tabelle di conversione dell'allegato C

Il presente documento è stato approvato in data 13/05/2022 dal Consiglio di Classe alla presenza dei docenti e del Dirigente Scolastico così come di seguito indicato e sarà immediatamente affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito dell'I.I.S.S. "VIRGILIO".

<i>Docente</i>	<i>Materia</i>	<i>Firma</i>
Vincenzo Galante	<i>Valorizzazione Attivita' Produttive e Legislative di Settore</i>	
Concetta Tona	<i>Italiano e Storia</i>	
Luisa Maria Noto	<i>Inglese</i>	
Maurizio Palumbo	<i>Matematica</i>	
Salvatore Panepinto	<i>Scienze Motorie e Sportive</i>	
Miguel Marcello Quatra	<i>Insegnamento Della Religione Cattolica</i>	
Alfonso Palmeri	<i>Valorizzazione Attivita' Produttive e Legislative di Settore</i>	
Graziella Ausilia Vicari	<i>Economia Agraria e dello sviluppo territoriale</i>	
Giorgio La Corte	<i>Agronomia Territoriale ed Ecosistemi Forestali</i>	
Alfonso Palmeri	<i>Agronomia Territoriale ed Ecosistemi Forestali</i>	
Diego Zucchetto	<i>Sociologia Rurale e Storia Dell'agricoltura</i>	
Ferdinando Di Salvo	<i>Sostegno</i>	
Dott. Vincenzo Maggio	Dirigente	

# ALLEGATI

# **ALLEGATO n. 1**

## **CONTENUTI DISCIPLINARI SINGOLE MATERIE**

e sussidi didattici utilizzati  
(titolo dei libri di testo, etc.)

**CONSIGLIO DI CLASSE V B**



7	<b>CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI</b>	
7.1	<b>Materia</b>	<b>Italiano</b>
7.2	<b>Docente</b>	<b>Concetta Tona</b>
7.3	<b>Libri di testo adottati</b>	A.Roncoroni, M.M. Cappellini, A. Dendi, E. Sada, O. Tribulato – <i>La mia Letteratura</i> dalla fine dell'Ottocento a oggi – Ed. C. Signorelli Scuola. Sono state prodotte dal docente, durante la sospensione delle lezioni a mezzo DID, delle dispense e materiali caricati sulla Piattaforma Teams Edu 365.
7.4	<b>Ore di lezione effettuate nell'A.S.2021/2022</b>	N° ore 100 svolte fino al 13 maggio su n° ore 132 previste nel piano di studi
7.5	<b>Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze capacità)</b>	Gli obiettivi cui ho mirato sono stati soprattutto sviluppo delle capacità logiche ed espressive anche attraverso un esame, il più ampio possibile, di testi letterari e l'analisi dei rapporti e delle connessioni tra storia e letteratura. La classe ha seguito con interesse, partecipazione e creatività le lezioni raggiungendo un risultato complessivamente soddisfacente; gli allievi più motivati hanno conseguito un discreto livello di preparazione e profitto. Gli alunni, hanno conseguito i seguenti obiettivi: <b>Conoscenze:</b> Conoscono le condizioni socio-politico-economiche in cui l'autore vive ed opera, la sua ideologia e il suo stile <b>Competenze:</b> -Sanno presentare oralmente e per iscritto quanto appreso, in modo organico, con forma chiara e con lessico appropriato -Sanno applicare le conoscenze acquisite <b>Capacità:</b> -Sanno cogliere il rapporto tra opera e poetica e tra queste e il contesto storico. Alcuni hanno acquisito una conoscenza chiara, organica e concisa. Riescono a rielaborare i contenuti in forma autonoma e personale riuscendo a dare il meglio se stessi. Altri, invece, si esprimono in forma non sempre chiara e corretta. Evidenziano, talvolta, anche mancanza di autonomia e di giudizio. Riescono, comunque ad applicare le conoscenze
7.6	<b>Contenuti e Tempi</b>	<b>UNITA'DIDATTICA N°1 ORE 25</b> <u>Realismo</u> Il Naturalismo francese (tratti generali) Il Positivismo (tratti generali) Il Verismo (tratti generali) <u>Giovanni Verga</u> La vita, la poetica e le opere  - <i>Rosso Malpelo</i> -Da " <i>I Malavoglia</i> " brano " <i>la famiglia Malavoglia</i> " -Da " <i>Mastro Don Gesualdo</i> " brano " <i>la morte di Gesualdo</i> "

7.6	Contenuti e tempi	<p><b>UNITA'DIDATTICA N°2 ORE 40</b></p> <p><u>Il Decadentismo</u>  <u>Gabriele D'Annunzio</u>  La vita, la poetica e le opere  <i>Il Piacere</i> (tratti generali)  <i>La pioggia nel pineto</i></p> <p><u>Giovanni Pascoli</u>  La vita, la poetica e le opere  "X Agosto"</p> <p><u>Luigi Pirandello</u>  La vita, la poetica e le opere  Le Novelle per un anno: <i>La Patente, Il treno ha fischiato</i>  Il Fu Mattia Pascal (tratti generali)  Da "Il fu Mattia Pascal" brano "la nascita di Adriano Meis"  Da "I Sei personaggi in cerca d'autore" brano "l'ingresso in scena dei sei personaggi in cerca d'autore"</p> <p>La poetica dell'Umorismo  Il concetto di vita-forma</p> <p><u>Italo Svevo</u>  La vita, la poetica e le opere  <i>La coscienza di Zeno</i>: caratteri generali  Da "La coscienza di Zeno" pag. 388 "L'ultima sigaretta"  Da "La coscienza di Zeno" pag. 394 "Lo schiaffo del padre"</p> <p><b>UNITA'DIDATTICA N°3 ORE 20</b></p> <p><u>Ermetismo</u>  <u>Giuseppe Ungaretti</u>  La vita, la poetica e le opere  <i>L'Allegria: Veglia, Fratelli, Fiumi, San Martino del Carso</i></p> <p><u>Salvatore Quasimodo</u>  La vita, la poetica e le opere  <i>Acque e terre: Ed è subito sera</i>  <i>Giorno dopo giorno: Alle fronde dei salici</i></p> <p><u>Eugenio Montale</u>  La vita, la poetica e le opere  <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i></p> <p><b>UNITA'DIDATTICA N°4 ORE 7</b></p> <p><u>Primo Levi</u>  La vita, la poetica e le opere  "Se questo è un uomo" poesia  Da "Se questo è un uomo": "Questo è l'inferno"</p> <p><b>ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA: N° ore 8</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Il poeta soldato e l'impresa di Fiume di G. D'Annunzio</li> <li>-il superuomo di D'Annunzio: le imprese a stampo nazionalistico del poeta.</li> <li>-Produzione di testi argomentativi</li> <li>-Analisi testuale e interpretazione di brani a scelta (i poeti tra le due guerre, la letteratura della shoah, La letteratura del dopoguerra)</li> </ul>
-----	-------------------	---

7.7	<b>Metodi di insegnamento (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, problem-posing, simulazioni, ecc.)</b>	Le metodologie sono state varie ed adeguate alle necessità contingenti che, di volta in volta, si presentavano: lezione frontale, discussioni guidate, lavori di gruppo, lettura e interpretazione di testi in prosa e in poesia. Lezione frontale e dialogica; Lettura e analisi di testi in prosa e in versi guidata da questionari; Mappe concettuali Ricerche e lavori di gruppo Elaborati Video Link a canali didattici youtube
7.8	<b>Mezzi e strumenti di lavoro (materiale audiovisivi, multimediale ecc.) DAD - Sistemi digitali utilizzati: Argonext (bacheca)- OFFICE TEAMS 365</b>	Libro di testo; manuali; dizionario; ricerche; materiale in Power Point; materiale bibliografico vario. -Libro di testo; -Sussidi didattici; -Mappe concettuali; -Videoproiettore -Lavori in PowerPoint -Video youtube -Film e documentari -video-filmati condivisi su Teams piattaforma Microsoft edu 365 -Biblioteca MIOL scuola
7.9	<b>Spazi (biblioteca, palestra, laboratori, ecc.)</b>	Aula virtuale – Teams piattaforma Microsoft edu 365
7.10	<b>Strumenti di verifica (con Riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul nuovo esame di stato)</b>	Le verifiche sono state effettuate periodicamente sia attraverso le tradizionali interrogazioni, sia attraverso la somministrazione di prove stilizzando le diverse tipologie sopra citate, sia attraverso lo svolgimento di temi, saggi brevi, articoli di giornale e di analisi. Colloqui, ricerche, questionari, comprensioni del testo, analisi di testi poetici e in prosa.

7	<b>CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI</b>	
7.1	<b>Materia</b>	<b>Storia</b>
7.2	<b>Docente</b>	<b>Prof.ssa Concetta Tona</b>
7.3	<b>Libri di testo adottati</b>	A.R. Leone , G. Casalegno – <b>Storia Aperta</b> Il Novecento e il mondo attuale – Ed. Sansoni per la Scuola. Sono state prodotte dal docente, durante la sospensione delle lezioni a mezzo DAD, delle dispense e materiali caricati sulla Piattaforma Teams Edu 365.
7.4	<b>Ore di lezione effettuate nell'A.S.2021/2022</b>	N° ore 50 svolte fino al 13 maggio su n°ore 66 previste nel piano di studi
7.5	<b>Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze capacità)</b>	<p>Gli obiettivi che si prefigge lo studio della storia devono essere intesi, soprattutto, come conoscenza del passato e dell'origine di tante forme della realtà sociale della nostra epoca, pertanto bisogna sensibilizzare gli alunni affinché comprendano il vero valore della disciplina e quanto sia determinante nella formazione della loro personalità. Saranno messi in rilievo le trasformazioni più significative sul piano storico, politico, economico e sociale. Le figure importanti che hanno fatto la storia verranno spogliati dal senso mitico di cui la loro figura è coperta, presentandoli in modo obiettivo e democratico, evidenziandone la componente politica, sociale ed economica.</p> <p>Gli alunni, hanno conseguito i seguenti obiettivi:</p> <p><b>Conoscenze:</b> Conoscenze degli avvenimenti presi in esame</p> <p><b>Competenze:</b> Esporre con chiarezza, utilizzando un linguaggio storiografico</p> <p><b>Capacità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Capacità di tematizzare un fatto storico riconoscendo soggetti, fatti luoghi, periodi che lo costituiscono;</li> <li>-Analizzare le soluzioni che gli uomini di tutti i tempi hanno dato ai loro problemi e valutarli criticamente</li> <li>-Cogliere negli avvenimenti il rapporto di causa-effetto;</li> </ul> <p>Alcuni hanno acquisito una conoscenza chiara, organica e concisa. Riescono a rielaborare i contenuti in forma autonoma e personale riuscendo a dare il meglio se stessi. Altri, invece, si esprimono in forma non sempre chiara e corretta. Evidenziano, talvolta, anche mancanza di autonomia e di giudizio. Riescono, comunque ad applicare le conoscenze acquisite.</p>

7.6	Contenuti e tempi	<p><b>UNITA'DIDATTICA N°1 ORE 4</b>  <u><b>Le trasformazioni sociali di inizio '900</b></u>  <u>La belle èpoque</u>  <u>I nuovi partiti e le innovazioni</u>  <u>L'Italia liberale di Giovanni Giolitti</u>  <u>Politica interna e politica estera giolittiana.</u></p> <p><b>UNITA'DIDATTICA N°2 ORE 15</b>  <u><b>La Grande Guerra</b></u>  <u>Le premesse e le cause del conflitto</u>  <u>1914 -1916: la guerra in Trincea</u>  <u>1917 – 1918: la crisi e la vittoria degli alleati</u>  <u>La Conferenza di Parigi</u>  <u>La crisi economica in Italia e in Europa</u>  <u>Gli Stati Uniti: gli anni “Ruggenti”, la grande depressione del 1929 e il New Deal</u></p> <p><b>UNITA'DIDATTICA N°3 ORE 15</b>  <u><b>Nascita dei Totalitarismi</b></u>  <u>Il Fascismo: Politica interna e politica estera</u>  <u>La società fascista e i suoi oppositori</u>  <u>L'economia e la politica estera</u>  <u>La Russia di Stalin</u>  <u>-Lenin e la fondazione dello Stato Sovietico</u>  <u>-Stalin e l'attuazione del progetto totalitario</u></p>
	Contenuti e tempi	<p><u>La Germania nazista: Politica interna e politica estera</u>  <u>La Repubblica di Weimar e l'ascesa di Hitler</u>  <u>Lo Stato totalitario e l'antisemitismo</u></p> <p><b>UNITA'DIDATTICA N°4 ORE 10</b>  <u><b>La Seconda guerra mondiale</b></u>  <u>Verso la Seconda guerra mondiale</u>  <u>Le vittorie dell'Asse</u>  <u>Le vittorie degli Alleati</u>  <u>Il crollo dell'Asse</u>  <u>La guerra in Italia</u></p> <p><b>ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA: ORE 6</b>  - L'Italia che muove i suoi primi passi nell'unità nazionale con panoramica dei primi governi e dell'età giolittiana  - Il mondo e la sua riorganizzazione dopo la Prima Guerra Mondiale  - Concetti di genocidio, razzismo, discriminazione, persecuzione, soluzione finale  - L'importanza della memoria  - L'Unione europea e i suoi organismi  - L'ONU</p>

7.7	<b>Metodi di insegnamento (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, problem-posing, simulazioni, ecc.)</b>	Le metodologie sono state varie ed adeguate alle necessità contingenti che, di volta in volta, si presentavano: lezione frontale, discussioni guidate e lavori di gruppo. -Lezione frontale e dialogica -analisi e commento di documenti -ricerche -problematizzazione dei fatti storici -confronto tra passato e presente -mappe concettuali -lettura di cartine storico-geografiche -formulazione di questionari -visione filmati -Link a canali didattici youtube. -Biblioteca MIOL scuola
7.8	<b>Mezzi e strumenti di lavoro (materiale audiovisivi, multimediale ecc.) DDI - Sistemi digitali utilizzati: Argonext (bacheca)- Whatsapp – OFFICE TEAMS 365</b>	Libro di testo, ricerche, materiale in Power Point, materiale bibliografico vario, sussidi didattici, cartine storico- geografico, lavagna luminosa, Video, Link a canali didattici youtube, riviste storiche su MIOL scuola
7.9	<b>Spazi (biblioteca, palestra, laboratori, ecc.)</b>	Aula, biblioteca, laboratorio di informatica, Aula virtuale: Teams su Piattaforma Microsoft edu 365
7.10	<b>Strumenti di verifica (con Riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul nuovo esame di stato)</b>	Le verifiche sono state effettuate periodicamente sia attraverso le tradizionali interrogazioni, sia attraverso la somministrazione di prove come questionari.

## CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

<b>1</b>	<b>Materia</b>	<b>Agromonia territoriale ed ecosistemi forestali</b>
<b>2</b>	<b>Docenti</b>	Giorgo La Corte – Alfonso Palmeri
<b>3</b>	<b>Libri di testo adottati</b>	“Ecosistemi forestale” – Poseidonia Scuola – Paolo Lassini
<b>4</b>	<b>Ore di lezione effettuate nell’a. s. 2021/2022</b>	n. 61 ore
<b>5</b>	<b>Obiettivi realizzati (in termini di competenze, abilità e conoscenze)</b>	<p><i>COMPETENZE</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Intervenire attivamente nei processi di produzione delle filiere selvicolturali e collaborare nella progettazione di semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche.</li> <li>- Intervenire nell’applicazione delle procedure di produzione e trasformazione verificando la conformità ai criteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie anche in relazione alle strutture e strumentazioni in dotazione</li> <li>- Supportare la gestione di soluzioni tecniche per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio</li> </ul> <p><i>ABILITA'</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Organizzare il cantiere forestale e gestire interventi di utilizzazioni forestali, in relazione alla convenienza economica dell’intervento e alle norme di sicurezza nei luoghi di lavoro</li> <li>- Gestire semplici interventi selvicolturali</li> <li>- Definire le principali operazioni di sistemazione idraulicoagraria</li> <li>- Collaborare alla stesura di un piano dei tagli</li> </ul> <p><i>CONOSCENZE</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Tecniche produttive delle diverse fasi delle filiere forestali</li> <li>- Normative nazionali e comunitarie di settore</li> <li>- Sistemazione idraulico-agraria e forestale</li> <li>- Principi di assestamento forestale e faunistico</li> <li>- Fenomeni di dissesto idrogeologico e tecniche di ingegneria naturalistica</li> </ul>

6	Contenuti Tempi	<p><b>UDA 1: Ecologia forestale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'ecosistema naturale e gli agroecosistemi;</li> <li>- Ecologia forestale;</li> <li>- Elementi di botanica.</li> </ul> <p style="text-align: right;">N. ORE 14</p> <p><b>UDA 2: Selvicoltura</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La conoscenza del bosco;</li> <li>- I trattamenti del bosco</li> <li>- La formazione del bosco.</li> </ul> <p style="text-align: right;">N. ORE 20</p> <p><b>UDA 3: Assetto del territorio</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il bacino idrografico;</li> <li>- La vegetazione ripariale.</li> </ul> <p style="text-align: right;">N. ORE 16</p> <p><b>UDA 4: Coltivazioni legnose, il recupero ambientale, il verde urbano</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'arboricoltura da legno</li> <li>- Il recupero ambientale;</li> <li>- Il verde urbano.</li> </ul> <p style="text-align: right;">N. ORE 14</p>
7	Metodi di insegnamento	Lezione frontale, guidata e dialogata; lavori di gruppo; costruzione di mappe concettuali e redazione di relazioni.
8	Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo, fotocopie di altri testi scolastici, materiale multimediale
9	Spazi	Aula scolastica, laboratori, azienda agraria dell'istituto
10	Strumenti di verifica	Verifiche orali e scritte, brevi test e questionari



7	<b>CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI</b>	
7.1	<b>Materia</b>	<b>Economia agraria e dello sviluppo territoriale</b>
7.2	<b>Docenti</b>	<b>Prof.ssa Vicari Graziella Ausilia</b>
7.3	<b>Libro di testo adottato</b>	<b>Economia e Contabilità Agraria Autore: Ferdinando Battini Casa editrice: Edagricole</b>
7.4	<b>Ore di lezione effettuate nell' a.s. 2021 / 2022</b>	<b>n. 158 ore</b>
7.5	<b>Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze e abilità)</b>	<p><b>CONOSCENZE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscere il significato di interesse semplice e composto, distinguere le diverse annualità e il significato di valore di capitalizzazione</li> <li>- conoscere i tipi di bilancio, le sue funzioni, le voci attive e passive e i redditi aziendali;</li> <li>- conoscere le voci di costo di trasformazione dei prodotti agricoli e zootecnici;</li> <li>- conoscere i dati relativi alle colture erbacee e arboree e i principali indici di efficienza aziendali;</li> <li>- conoscere le voci di costo relative alle macchine agricole;</li> <li>- conoscere il costo di un miglioramento fondiario e i giudizi di convenienza per la realizzazione di un'opera di miglioramento;</li> <li>- conoscere i dati di produzione e di costo delle principali colture arboree;</li> <li>- conoscere i principali metodi di stima dei beni ambientali;</li> <li>- conoscere gli organi e il funzionamento del catasto;</li> </ul> <p><b>ABILITÀ:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- saper eseguire calcoli di matematica finanziaria;</li> <li>- saper trasferire i valori nel tempo attraverso i coefficienti di anticipazione e di posticipazione;</li> <li>- saper calcolare le quote di ammortamento e di reintegrazione</li> <li>- saper redigere un bilancio aziendale identificando i dati per calcolare le produzioni e i costi facendo costante riferimento al territorio;</li> <li>- saper calcolare e analizzare i costi di produzione e di trasformazione delle colture e degli allevamenti;</li> <li>- saper utilizzare strumenti analitici per elaborare bilanci parziali e definire i criteri per la determinazione dell'efficienza aziendale;</li> <li>- saper calcolare e analizzare i costi relativi alle macchine agricole;</li> <li>- saper calcolare il costo di un miglioramento fondiario e la convenienza alla sua realizzazione;</li> <li>- saper calcolare e rielaborare i dati relativi alle colture arboree;</li> <li>- saper identificare e utilizzare metodi di stima dei beni ambientali;</li> <li>- saper utilizzare strumenti e programmi catastali.</li> </ul> <p><b>COMPETENZE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- eseguire calcoli finanziari ai fini economici ed estimativi;</li> <li>- individuare il tipo di bilancio adeguato allo scopo prefissato ed esprimere giudizi di convenienza per orientare le scelte dell'imprenditore;</li> <li>- gestire attività agricole produttive e trasformative;</li> <li>- esprimere giudizi di convenienza di breve e di lungo periodo;</li> <li>- operare nella scelta dei mezzi produttivi;</li> <li>- prevedere interventi organici per migliorare gli assetti produttivi;</li> <li>- esprimere giudizi di valore in merito alle colture arboree;</li> <li>- esprimere giudizi di valore in previsione di interventi organici per il miglioramento della qualità dell'ambiente;</li> <li>- svolgere la propria attività operando in equipe, integrando le proprie competenze con altre figure</li> </ul>

7.6	Contenuti e tempi	<p><b>U.D.A. 1 Matematica finanziaria:</b> Interesse e montante semplice. Interesse e montante composto discontinuo annuo. Annualità costanti. Quota di reintegrazione e di ammortamento. Periodicità costanti. Capitalizzazione dei redditi annuali e poliannuali. <b>Ore: 50 ore</b></p> <p><b>UDA 2 Bilanci Aziendali: Elaborazione e analisi del bilancio aziendale (attivo e passivo). Bilancio zootecnico (UF, carico di bestiame mantenibile, ULS). Bilancio di trasformazione (dell’uva in vino, delle olive in olio). Conti colturali.</b> <b>Ore: 60 ore</b></p> <p><b>UDA 3 Economia delle macchine:</b> Durata fisica ed economica delle macchine agricole. Costo di esercizio delle macchine agricole: costi fissi e costi variabili. <b>Ore: 20 ore</b></p> <p><b>UDA 4 Giudizi di convenienza:</b> Analisi tradizionale in termini di valore, reddito e fruttuosità del capitale. Analisi costi-benefici (VAN e TIR) <b>Ore: 16 ore</b></p> <p><b>U.D.A. 5 Il Catasto: Fasi del Catasto, la particella, le tariffe catastali RD e RA.</b> <b>Ore: 12 ore</b></p>
7.7	Metodi di insegnamento	Lezione frontale, guidata e dialogata; lavori di gruppo per lo svolgimento di esercitazioni, per la costruzione di mappe concettuali e per la redazione di relazioni.
7.8	Mezzi e strumenti	Libro di testo, fotocopie di altri testi scolastici, prontuari di agricoltura
7.9	Spazi	Aula scolastica
7.10	Strumenti di verifica	Verifiche scritte e orali, brevi test e questionari.

7.	<b>CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI</b>	
7.1	<b>Materia</b>	<b>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b>
7.2	<b>Docente</b>	<b>PANEPINTO SALVATORE</b>
7.3	<b>Libri di testo adottati</b>	IN PERFETTO EQUILIBRIO, PENSIERO E AZIONE PER UN CORPO INTELLIGENTE - Casa Editrice D'ANNA
7.4	<b>Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2021/2022</b>	Alla data odierna N°45 ore di cui N°5 ore di Educazione Civica su N°66 ore previste nel piano di studi.
7.5	<b>Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze capacità)</b>	<p><b>Conoscenze:</b> Conoscere i regolamenti, relativi agli sport proposti. Conoscere i miglioramenti per la mente e per il corpo, conseguibili a tutte le età, derivanti dalla pratica regolare delle attività motorie e sportive e i benefici legati ai percorsi di preparazione fisica specifici. Conoscere le regole alimentari per un sano stile di vita e per praticare efficacemente le attività motorie e sportive.</p> <p><b>Competenze:</b> Essere in grado, sia di incrementare le capacità motorie, sia di cogliere i benefici relativi agli adattamenti positivi per l'organismo derivanti dalla pratica regolare delle attività motorie e sportive. Saper praticare sport e attività motorie in ambienti diversi ricoprendo vari ruoli compresi quelli relativi all'arbitraggio. Essere in grado di utilizzare i metodi per prevenire gli infortuni e saper distinguere le principali modalità d'intervento necessarie nel primo soccorso. Lo studente assumerà stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva, anche attraverso la conoscenza dei principi generali di una corretta alimentazione e di come essa è utilizzata nell'ambito dell'attività fisica nei vari sport.</p> <p><b>Capacità:</b> Praticare, collaborando con i compagni, varie attività motorie e sport sia di squadra che individuali in ambienti diversi. Utilizzare i vantaggi derivanti dalla pratica delle attività motorie e sportive nella vita quotidiana. Utilizzare le regole alimentari più idonee per il mantenimento di uno stile di vita sano e attivo e per la pratica delle attività motorie e sportive. Tenere un atteggiamento volto a conservare una buona salute e a prevenire gli infortuni.</p>

7.6	Contenuti e Tempi	<p><b>UNITA' DIDATTICA N° 1</b> N° ore 15          Titolo: <i>Percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie espressive.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Esercizi di rapidità. Esercizi di forza a carattere generale, esercizi di forza specifica a carico naturale e con piccoli attrezzi.</li> <li>Esercizi di destrezza e di coordinazione neuro-muscolare, con attrezzi e senza.</li> <li>Esercizi di mobilità articolare e di stretching che impegnano tutti i distretti articolari.</li> </ul> <p><b>UNITA' DIDATTICA N° 2</b> N° ore 12          Titolo: <i>Lo sport, regole e il fair play</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Sport di squadra, Pallavolo, Pallacanestro: Il regolamento; fondamentali individuali e di squadra; gesti arbitrari.</li> <li>Il fair play.</li> <li>Sport e storia: Le Olimpiadi di Berlino del 1936.</li> </ul> <p><b>UNITA' DIDATTICA N° 3</b> N° ore 10          Titolo: <i>Sicurezza e prevenzione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Illustrazione dei principali traumi legati allo svolgimento della pratica sportiva. Come trattare i traumi più comuni.</li> <li>Elementi di primo soccorso. Come si presta il primo soccorso. Come si effettua la chiamata al 118.</li> </ul> <p><b>UNITA' DIDATTICA N° 4</b>          Titolo: <i>Salute e benessere</i> N° ore 13</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Il concetto di salute; educazione alla salute; i rischi della sedentarietà; il movimento come prevenzione.</li> <li>Le Dipendenze: l'uso, l'abuso e la dipendenza. Il tabacco, l'alcol e i loro effetti. Le droghe e i loro effetti.</li> <li>Il Doping.</li> <li>Educazione Alimentare, gli alimenti nutrienti e i fabbisogni biologici. Il metabolismo energetico, regole per una corretta alimentazione.</li> </ul>
7.7	Metodi di insegnamento (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, problem- posing, simulazioni, ecc.)	<p>Lezione frontale; Lezione dialogata; Scoperta guidata; Dimostrazione pratica degli argomenti previsti; Problem solving; Lavoro di gruppo e individuali;</p> <p>L'attività didattica si è svolta secondo la modalità in presenza, didattica digitale integrata, modalità mista, in funzione dell'andamento della pandemia.          Sistema digitale utilizzato per la DAD Microsoft Teams</p>
7.8	Mezzi e strumenti di lavoro (materiale audiovisivi, multimediale ecc.)	<p>Libro di testo adottato; Video-lezione, dibattiti e confronti; Uso di materiali digitali (audio/video e creato dal docente); Fotocopie e materiale fornito dal docente; Attrezzature sportive; Lim; Materiale multimediale, filmati e documentari presenti in rete.</p>
7.9	Spazi (biblioteca, palestra, laboratori, ecc.)	<p>- Aula, palestra e spazio esterno.</p>
7.10	Strumenti di verifica (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul nuovo esame di stato)	<p>-Verifiche orali;          -Questionari a risposta multipla;          -Osservazioni sul comportamento di lavoro;          (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro, etc.);          -Prove pratiche;          -Test motori;</p>

7.	<b>CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI</b>	
7.1	<b>Materia</b>	<b>VALORIZZAZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE</b>
7.2	<b>Docente</b>	<b>Galante Vincenzo – Palmeri Alfonso</b>
7.3	<b>Libri di testo adottati</b>	Mercati agroalimentari Marketing Sviluppo territoriale
7.4	<b>Ore di lezione effettuate nell' a. s. 2021/2022</b>	N° ore 176 su n° ore 198 previste nel piano di studi
7.5	<b>Obiettivi conseguiti (in termini di conoscenze, competenze, capacità)</b>	<p><b>Conoscenze:</b> Conoscere le normative ambientali sui rifiuti; i regimi di responsabilità, le politiche agricole comunitarie, le norme commerciali e classificazione mercantile dei prodotti agricoli.</p> <p><b>Competenze:</b> Gestire le innovazioni di processo nelle aziende del territorio al fine di valorizzarne le capacità produttive</p> <p><b>Capacità:</b> Saper indicare i procedimenti idonei alla valorizzazione dei prodotti. Saper interpretare i meccanismi regolanti i mercati dei diversi prodotti. Saper identificare i tipi di Marketing più significativi per le diverse tipologie di produzione.</p>
7.6	<b>Contenuti e tempi</b>	<p><b>Unità di apprendimento n° 1 ore 10</b> Titolo: Struttura dell'ordinamento amministrativo Italiano</p> <p><b>Unità di apprendimento n° 2 ore 10</b> Titolo: Figure giuridiche delle attività agricole</p> <p><b>Unità di apprendimento n° 3 ore 10</b> Titolo: Territorio ed attività economiche</p> <p><b>Unità di apprendimento n°4</b> Titolo: Politiche per il territorio e lo sviluppo rurale</p> <p><b>Unità di apprendimento 5 ore 20</b> Titolo: Pianificazione territoriale</p> <p><b>Unità di apprendimento n° 6 ore 20</b> Titolo: Politiche agricole comunitarie</p> <p><b>Unità di apprendimento n° 7 ore 30</b> Titolo: La trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agroalimentari di qualità</p> <p><b>Unità di apprendimento n° 8 ore 28</b> Titolo: La Politica Ambientale e la normativa della tutela del paesaggio</p> <p><b>Unità di apprendimento n° 9 ore 40</b> Titolo: Normativa Ambientale, tutela dei rifiuti, la difesa del suolo delle acque e delle zone montane</p> <p><b>Unità di apprendimento n° 10 ore 20</b> Titolo: L'interazione tra mercato e impresa</p>

7.7	<b>Metodi di insegnamento (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, problem posing, simulazioni, ecc.)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1) Lezione frontale e dialogica;</li> <li>2) Brainstorming;</li> <li>3) Sintesi;</li> <li>4) Mappe concettuali</li> <li>5) Attività di ricerca;</li> <li>6) Elaborati.</li> </ul>
7.8	<b>Mezzi e strumenti di lavoro (materiale audiovisivi, multimediale ecc.)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1) Libro di testo;</li> <li>2) Materiale fotocopiato;</li> <li>3) Sussidi didattici;</li> <li>4) Schemi riepilogativi;</li> <li>5) Mappe concettuali;</li> <li>6) Computer;</li> <li>7) Internet.</li> </ul>
7.9	<b>Spazi (biblioteca, palestra, laboratori, ecc.)</b>	<p>Aula Laboratorio</p>
7.10	<b>Strumenti di verifica (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul nuovo esame di stato)</b>	Colloqui, temi, questionari.

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI		
7		
7.1	<b>Materia</b>	<b>Insegnamento della Religione Cattolica</b>
7.2	<b>Docente</b>	<b>Prof. Quatra Miguel Marcello</b>
7.3	<b>Libri di testo adottati</b>	AA.VV., <i>iReligione pro. L'ora di Religione al tempo della rete</i> , EDB, Bologna 2014
7.4	<b>Ore di lezione effettuate nell'A.S.2021/2022</b>	N° 25 ore svolte fino al 15 maggio su N° 33 ore previste nel piano di studi, di cui N° 5 ore di Educazione Civica
7.5	<b>Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze capacità)</b>	<p><b>Conoscenze:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Centralità dell'amore nella vita personale e nella comprensione cristiana di Dio.</li> <li>- Visione cristiana della corporeità.</li> <li>- Proposta cristiana sulla sessualità come espressione di amore e di bellezza interiore.</li> <li>- Il matrimonio nella fede cristiana.</li> <li>- Amore e dono della vita.</li> </ul> <p><b>Abilità:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire consapevolezza dell'importanza di amare in maniera sana e autentica.</li> <li>- Acquisire consapevolezza dell'importanza di divenire padri/madri in maniera responsabile e matura.</li> </ul> <p><b>Competenze:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Cogliere l'attualità della figura di Cristo e del suo messaggio per la vita dei giovani.</li> <li>- Imparare a fare delle scelte chiare nella propria vita, sull'esempio di Gesù.</li> <li>- Distinguere le forme autentiche dell'amore dalle sue distorsioni.</li> <li>- Operare scelte consapevoli, responsabili e mature riguardanti la sfera affettiva e sessuale.</li> </ul>

7.6	Contenuti e Tempi	<p><b>UDA N° 1 – TITOLO: Un uomo, quando non è amato, scappa</b>  N. ore 6  - La centralità dell'amore nella vita umana.  - La persona come immagine di Dio-Amore.</p> <p><b>UDA N° 2 – TITOLO: Amore e corporeità</b>  N. ore 6  - Persona, corporeità e immagine di Dio nella Bibbia.  - Relazione, corporeità, sessualità come espressioni dell'immagine di Dio nella persona umana.</p> <p><b>UDA N° 3 – TITOLO: I due saranno una sola carne</b>  N. ore 8  - Infatuazione, innamoramento, amore.  - Éros, philía, agápe.  - Le caratteristiche essenziali del vero amore nella visione cristiana.  - Sacralità dell'amore umano e matrimonio cristiano.  - Gli elementi essenziali del matrimonio cattolico.  - Genitorialità responsabile.  - Questioni di bioetica.</p>
7.7	Contenuti e Tempi	<p><b>ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA</b>  - Messaggio cristiano e Dichiarazione universale dei diritti fondamentali. Uno sguardo comparativo (N° 2 ore).</p> <p>- Bioetica (N° 3 ore):  Cos'è la bioetica.  Pianificazione familiare delle nascite. Metodi e orientamenti etici.  La procreazione medicalmente assistita (PMA). Metodi e questioni etiche, sociali e giuridiche.  Diritto ad avere un figlio e diritto di nascere. L'aborto e la legislazione italiana.  Manipolazione genetica, clonazione e trapianto di organi.  Eutanasia vs accanimento terapeutico.  La sperimentazione sugli animali è eticamente accettabile?  Gli organismi geneticamente modificati (OGM). Definizione, eticità e problematiche sociali e di salute pubblica.</p>



7.	CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI	
7.1	Materia	MATEMATICA
7.2	Docente	PALUMBO MAURIZIO
7.3	Libri di testo adottati	NUOVO CORSO DI MATEMATICAVOL. 3B (Tonolini, Vanenti, Tonolini)
7.4	Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2021/2022	N° 70 ore alla data odierna su n° ore 99 previste nel piano di studi alla data del termine delle lezioni
7.5	Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze, capacità)	<p><b>Conoscenze:</b> acquisizione dei contenuti.</p> <p><b>Competenze:</b> applicazione in contesti nuovi delle conoscenze acquisite.</p> <p><b>Capacità:</b> riesaminare criticamente ciò che viene studiato, individuare collegamenti disciplinari. Trasferire sullo studio delle funzioni tutti i contenuti. Riconoscere una funzione, studiare una funzione dalla sua identificazione fino alla sua rappresentazione grafica.</p>
7.6	Contenuti/Tempi	<p><b>Unità didattica n° 1</b> titolo: Richiami e approfondimenti sulle equazioni e disequazioni algebriche Ore 15</p> <p><b>Unità didattica n° 2</b> titolo: Funzione di una variabile Ore 14</p> <p><b>Unità didattica n° 3</b> titolo: I limiti Ore 12</p> <p><b>Unità didattica n° 4</b> titolo: Continuità delle funzioni Ore 7</p> <p><b>Unità didattica n° 5</b> titolo: Il concetto di derivata, calcolo delle derivate Ore 8</p> <p><b>Unità didattica n° 6</b> titolo: Teoremi fondamentali sul calcolo differenziale Ore 8</p> <p><b>Unità didattica n° 7</b> titolo: Calcolo della derivata prima (Calcolo di eventuali punti di minimo e massimo delle funzioni intere e fratte, crescita e/o decrescita di una funzione intera e fratta) Ore 8</p> <p><b>Unità didattica n° 8</b> titolo: Calcolo della derivata seconda (Calcolo di eventuali punti di flesso delle funzioni intere e fratte, concavità e/o convessità di una funzione intera e fratta) Ore 8</p> <p><b>Unità didattica n° 9</b> titolo: Studio del grafico di una funzione Ore 10</p>
7.7	Metodi di insegnamento (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, problem solving, simulazioni, ecc.)	Lezione guidata. Lavori di gruppo e individuali. Esercitazioni guidate. Simulate. Illustrazioni grafiche. Esempi introduttivi. Lezione frontale affiancata da quella problematica e discussa a seconda delle esigenze degli alunni.
7.8	Mezzi e strumenti di lavoro (materiale, audiovisivi, multimediale ecc.)	Libro di testo, dispense elaborate dal docente, fotocopie, altri testi di matematica e supporto informatico per la rappresentazione grafica di una funzione.
7.9	Spazi (biblioteca, palestra, laboratori, ecc.)	Aula.
7.10	Strumenti di verifica	Prove semistrutturate, prove tradizionali, interrogazioni orali e scritte.

7	<b>CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI</b>	
7.1	<b>Materia</b>	<b>Sociologia rurale e storia dell'agricoltura</b>
7.2	<b>Docente</b>	<b>Zucchetto Diego</b>
7.3	<b>Libri di testo adottati</b>	Elementi di sociologia e storia dell'agricoltura Autore: G. Murolo Casa editrice: Edagricole
7.4	<b>Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2019/2020</b>	N. 74 ore su n. 99 previste nel piano di lavoro annuale. Di cui n. 74 in presenza
7.5	<b>Obiettivi realizzati ( in termini di conoscenze, competenze e abilità)</b>	<p><b>Conoscenze:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscere il significato di ruralità e spazio rurale;</li> <li>- conoscere la situazione dell'agricoltura dalla preistoria all'età moderna;</li> <li>- conoscere le principali tecniche di ricerca sociologica;</li> <li>- conoscere le evoluzioni della società contadina, le politiche di sviluppo rurale e gli aspetti più importanti delle politiche agricole comunitarie;</li> <li>- conoscere gli aspetti sociologici delle questioni ambientali e territoriali e gli aspetti sociali dell'alimentazione</li> </ul> <p><b>Abilità:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- saper rilevare le caratteristiche sociologiche degli ambienti rurali e delle situazioni territoriali;</li> <li>- esaminare ed interpretare le passate situazioni delle produzioni agricole territoriali, i motivi delle loro variazioni, la genesi delle realtà attuali;</li> <li>- sapere individuare le tappe significative dei processi produttivi;</li> <li>- sapere individuare le tendenze di sviluppo e le possibili azioni di stimolo e di sostegno;</li> <li>- sapere individuare modalità di interventi territoriali atti a valorizzare le risorse esistenti.</li> </ul> <p><b>Competenze:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecniche e delle tecnologie negli specifici campi di riferimento;</li> <li>assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione;</li> <li>interpretare gli aspetti di funzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze per i processi adattativi e migliorativi;</li> <li>operare favorendo attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazione di agriturismi, ecoturismi, turismo culturale e folkloristico;</li> <li>collaborare con gli enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale</li> </ul>
7.6	<b>Contenuti e tempi</b>	U.D.A. n.1 Storia dell'agricoltura ore 40 U.D.A. n.2 Sociologia rurale ore 15 U.D.A. n.3 Le politiche di sviluppo rurale ore 15 U.D.A. n.4 Sociologia ambientale e territoriale ore 14
7.7	<b>Metodi di insegnamento</b>	Lezione frontale, guidata e dialogata; lavori di gruppo per la redazione di questionari; visione di filmati; schede e mappe concettuali.
7.8	<b>Mezzi e strumenti</b>	Libro di testo, fotocopie di altri testi scolastici
7.9	<b>Spazi</b>	Aula scolastica
7.10	<b>Strumenti di verifica</b>	Verifiche orali, brevi test e questionari.

<b>7.</b>	<b>CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI</b>	
<b>7.1</b>	<b>Materia</b>	<b>INGLESE</b>
<b>7.2</b>	<b>Docente</b>	<b>Prof.ssa Luisa Maria Noto</b>
<b>7.3</b>	<b>Libri di testo adottati</b>	<p>SMART FARMING New resources &amp; guidelines for rural agribusiness today di V Bianco - A.Gentile - H. Jenkins Reda edizioni</p> <p>Sono state prodotte, in aggiunta, dal docente delle dispense e materiali caricati sulla Piattaforma Teams Edu 365. Per le simulazioni della prova Invalsi ci si è avvalsi delle simulazioni messe a disposizione dal sito della Zanichelli e di materiale audio e cartaceo messo a disposizione dall'insegnante.</p>
<b>7.4</b>	<b>Ore di lezione effettuate nell' a. s. 2021/2022</b>	N° ore 83 svolte fino al 13 maggio su n° ore 99 previste nel piano di studi
<b>7.5</b>	<b>Obiettivi conseguiti (in termini di conoscenze, competenze, capacit</b>	<p><b>CONOSCENZE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Aspetti comunicativi, socio-linguistici e paralinguistici della interazione e della produzione orale (descrivere, narrare) in relazione al contesto professionale e agli interlocutori.</li> <li>- Strategie compensative nell'interazione orale.</li> <li>- Strutture morfosintattiche, ritmo e intonazione della frase, adeguate ai contesti comunicativi, riferite al settore agricolo.</li> <li>- Strategia di comprensione globale e selettiva dei testi relativamente complessi e riferiti in particolare al proprio indirizzo di formazione professionale.</li> </ul> <p><b>ABILITÀ</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Interagire in conversazioni brevi e chiare su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o di lavoro con strategie compensative.</li> <li>- Identificare diversi tipi di testo, inclusi quelli tecnico-professionali, in base alle loro caratteristiche, come il <i>business plan</i> o il <i>flow chart</i> relativamente all'HACCP.</li> <li>- Esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, e descrivere esperienze e processi.</li> <li>- Utilizzare autonomamente i dizionari monolingue e bilingue, compresi quelli multimediali.</li> <li>- Utilizzare un lessico appropriato al contesto di lavoro.</li> </ul> <p><b>COMPETENZE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.</li> <li>- Saper utilizzare il linguaggio specifico della micro-lingua.</li> <li>- Saper produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativ</li> </ul>

<p>7.6</p> <p>Contenuti e tempi</p>		<p><b>UDA n° 1 “Olive and oil” ore 16</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- The main characteristics of the olive tree</li> <li>- Cultivars</li> <li>- Table olives</li> <li>- Olive harvesting methods</li> <li>- Benefits of oil</li> <li>- The extra virgin olive oil</li> </ul> <p><b>UDA n° 2 “Agribusiness” ore 25</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Food supply chains</li> <li>- Food processing</li> <li>- HACCP</li> <li>- European quality labels</li> <li>- Ancient and modern food preparation and processing methods</li> <li>- Tomato processing</li> <li>- Milking technology</li> <li>- Cheese</li> <li>- Mozzarella</li> <li>- Shelf life and edible coatings</li> </ul> <p><b>UDA n° 3 “Farm technology” ore 25</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Biotechnology applications</li> <li>- Biopharming</li> <li>- Animal body to treat human body</li> <li>- Computerized greenhouse</li> <li>- Fruit picking robot and weeding robot</li> <li>- Computerized cattle feeding</li> <li>- Precision Agriculture (PA)</li> <li>- Some Apps for agriculture</li> <li>- PA in viticulture</li> </ul> <p><b>UDA n° 4 “Energy in agriculture” ore 20</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La green economy e la low-carbon economy (LCE)</li> <li>- La “passive house”</li> <li>- Biomass</li> <li>- Biogas</li> <li>- Ethanol biofuel</li> <li>- L’energia solare ed eolica in agricoltura</li> </ul> <p><b>UDA n° 5 “Farm management” ore 13 (da trattare successivamente al 15 maggio)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il “business plan”</li> <li>- Strategie di marketing (4 Ps plus 3 Ps)</li> <li>- Nuovi lavori nel settore agroalimentare</li> <li>- Topography</li> <li>- Mapping</li> <li>- Precision drones</li> <li>- The Common Agricultural Policy (objectives)</li> <li>- Le quote vino</li> </ul> <p><b><u>ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA per n° 4 ore:</u></b>          Agenda 2030, Kyoto Protocol, Paris Agreement, reflection on dependence from substances.</p>
-------------------------------------	--	--

7.7	<b>Metodi di insegnamento (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, problem solving, simulazioni, ecc.)</b>	<p>Le metodologie sono state varie ed adeguate alle necessità contingenti che, di volta in volta, si presentavano: lezione frontale partecipata, discussioni guidate pair work, ecc. Di seguito si riportano le diverse metodologie e strategie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione partecipata attivamente dai ragazzi</li> <li>- Lettura, comprensione e analisi di testi</li> <li>- Ricerche</li> <li>- Problem-posing e problem-solving</li> <li>- confronto tra L1 e L2</li> <li>- formulazione di questionari</li> <li>- role play</li> <li>- visione filmati</li> <li>- Link a canali didattici YouTube.</li> <li>- conversation in L2.</li> </ul>
7.8	<b>Mezzi e strumenti di lavoro (materiale audiovisivi, multimediale ecc.)</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Libro di testo (cartaceo e in formato e-book);</li> <li>2) video, link e documenti autentici da fonti accreditate;</li> <li>3) Sussidi didattici;</li> <li>4) Computer;</li> <li>5) Internet;</li> <li>6) materiale autoprodotta (schemi e riassunti);</li> <li>7) canali didattici</li> <li>8) YouTube</li> </ol>
7.9	<b>Spazi (biblioteca, palestra, laboratori, ecc.)</b>	Aula fisica e Aula virtuale: Teams su Piattaforma Microsoft edu 365
7.10	<b>Strumenti di verifica (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul nuovo esame di stato)</b>	Le verifiche sono state effettuate periodicamente sia attraverso le verifiche orali, sia attraverso la somministrazione di prove scritte semi-strutturate, traduzioni di testi da italiano a inglese, produzioni libere sulla base di una guida.

## **ALLEGATO n. 2**

### **Griglie di valutazione**

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO**

**D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 – aggiornamento O.M. n.65/2022**

**PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A**

**INDICATORI GENERALI (MAX 60**

**PT)INDICATORE 1**

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. <b>(Max 20 pt)</b>	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S/S+</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

**INDICATORE 2**

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. <b>(Max 20 pt)</b>	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S/S+</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

**INDICATORE 3**

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. <b>(Max 20 pt)</b>	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S/S+</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

**INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)**

Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). <b>(Max 10 pt).</b>	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S/S+</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. <b>(Max 10 pt).</b>	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S/S+</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). <b>(Max 10 pt).</b>	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S/S+</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo. <b>(Max 10 pt).</b>	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S/S+</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	

<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA = TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)</b>	...../100
<b>VOTO IN VENTESIMI (PT/5)</b>	...../20
<b>VOTO CONVERTITO IN QUINDICESIMI (VEDI ALLEGATO C, tabella 2 dell'O.M. n.65/2022)</b>	...../15

LEGENDA:

**SC = Scarso – M= Mediocre – S/S+ = Sufficiente/Più che suff. – B /D = Buono/Distinto – O/E = Ottimo/Eccellente**

**Documento del consiglio di classe 2021/2022 – I.I.S.S. “Virgilio” - Mussomeli**

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO**  
**D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 – aggiornamento O.M. .65/2022**  
**PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B**

**INDICATORI GENERALI (MAX 60**

**PT)INDICATORE 1**

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. <b>(Max 20 pt)</b>	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S/S+</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

**INDICATORE 2**

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. <b>(Max 20 pt)</b>	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S/S+</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

**INDICATORE 3**

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. <b>(Max 20 pt)</b>	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S/S+</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

**INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)**

Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. <b>(max 15 pt)</b>	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S/S+</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
	1-6	7-8	9- 10	11-12	13-15	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. <b>(max 15 pt)</b>	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S/S+</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
	1-6	7-8	9- 10	11-12	13-15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. <b>(max 10 pt)</b>	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S/S+</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	

<b>TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)</b>	...../100
<b>VOTO IN VENTESIMI (PT/5)</b>	...../20
<b>VOTO CONVERTITO IN QUINDICESIMI (VEDI ALLEGATO C, tabella 2 dell’O.M. n.65/2022)</b>	...../15

LEGENDA:

**SC** = Scarso – **M**= Mediocre – **S/S+** = Sufficiente/Più che suff. – **B /D** = Buono/Distinto – **O/E** = Ottimo/Eccellente



**GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO**  
**D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 – aggiornamento O.M.65/2022**

**PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA C**

**INDICATORI GENERALI (MAX 60**

**PT)INDICATORE 1**

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. <b>(Max 20 pt)</b>	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S/S+</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

**INDICATORE 2**

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. <b>(Max 20 pt)</b>	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S/S+</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

**INDICATORE 3**

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. <b>(Max 20 pt)</b>	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S/S+</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

**INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)**

	PT					
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. <b>(max 15 pt)</b>	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S/S+</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
	1-6	7-8	9- 10	11-12	13-15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. <b>(max 15 pt)</b>	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S/S+</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
	1-6	7-8	9- 10	11-12	13-15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali <b>(max 10 pt)</b>	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S/S+</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	

<b>TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)</b>	...../100
<b>VOTO IN VENTESIMI (PT/5)</b>	...../20
<b>VOTO CONVERTITO IN QUINDICESIMI (VEDI ALLEGATO C, tabella 2 dell'O.M. n.65/2022)</b>	...../15

LEGENDA:

**SC** = Scarso – **M**= Mediocre – **S/S+** = Sufficiente/Più che suff. – **B /D** = Buono/Distinto – **O/E** = Ottimo/Eccellente

DESCRITTORI DI LIVELLO:

1. LIVELLO SCARSO = GRAVI CARENZE (STANDARD MINIMO NON RAGGIUNTO);
2. LIVELLO MEDIOCRE = CARENZE (STANDARD MINIMO PARZIALMENTE RAGGIUNTO);
3. LIVELLO SUFFICIENTE/PIÙ CHE SUFFICIENTE = ADEGUATEZZA (STANDARD MINIMO RAGGIUNTO IN MODO ADEGUATO/PIÙ CHE ADEGUATO);
4. LIVELLO BUONO/DISTINTO = SICUREZZA /PADRONANZA (STANDARD APPREZZABILE/PIÙ CHE APPREZZABILE);
5. LIVELLO OTTIMO/ECCELLENTE = PIENA PADRONANZA (STANDARD ALTO/ECCELLENTE).

**ALLEGATO C, tabella 2 dell'O.M. n.65/2022****Tabella 2**

**Conversione del punteggio  
della prima prova scritta**

<b>Punteggio in base 20</b>	<b>Punteggio in base 15</b>
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

**GRIGLIA DI CORREZIONE DI ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE**

<b>ALLIEVO:</b>	<b>CLASSE: 5<sup>A</sup> B</b>	<b>DATA</b>
-----------------	--------------------------------	-------------

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTEGGIO
<b>1. Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina caratterizzante l'indirizzo di studi.</b>	Eccellente conoscenza dei nuclei fondanti delle discipline e corretta analisi, identificazione e interpretazione dei dati.	5
	Buona conoscenza dei nuclei fondanti delle discipline e corretta analisi, identificazione e interpretazione dei dati.	4,50
	Discreta conoscenza dei nuclei fondanti delle discipline e corretta analisi, identificazione e interpretazione dei dati.	4
	Più che sufficiente conoscenza dei nuclei fondanti delle discipline e quasi corretta analisi, identificazione e interpretazione dei dati.	3,5
	<b>Sufficiente conoscenza dei nuclei fondanti delle discipline e analisi, identificazione e interpretazione dei dati con qualche incertezza</b>	<b>3</b>
	Conoscenza lievemente insufficiente dei nuclei fondanti delle discipline e modesta analisi, identificazione e interpretazione dei dati	2,5
	Conoscenza insufficiente dei nuclei fondanti delle discipline con analisi, identificazione e interpretazione dei dati insufficiente	2
	Conoscenza gravemente insufficiente dei nuclei fondanti delle discipline con analisi, identificazione e interpretazione dei dati gravemente insufficiente	1,5
	Conoscenza completamente sbagliata dei nuclei fondanti delle discipline	1
	Conoscenza inesistente dei nuclei fondanti delle discipline	0,5
<b>2. Padronanza delle competenze professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova , con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie teorico/pratiche utilizzate nella loro risoluzione</b>	Elabora i punti sviluppati in modo analitico e approfondito apportando contributi personali pertinenti e dimostrando un'ottima padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo	7
	Elabora i punti sviluppati in modo analitico e approfondito apportando contributi personali pertinenti e dimostrando una distinta padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo	6
	Sviluppa l'elaborato in maniera corretta e completa rispettando tutte le richieste della traccia e apportando limitati contributi personali	5
	<b>Elabora i punti sviluppati in modo non sempre corretto senza l'apporto di contributi personali dimostrando una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.</b>	<b>4</b>
	Elabora i punti sviluppati in modo non sufficiente senza l'apporto di contributi personali e dimostrando una mediocre padronanza delle competenze tecnico-professionali.	3
	Elabora i punti sviluppati in modo insufficiente senza l'apporto di contributi personali e dimostrando una non padronanza delle competenze tecnico-professionali.	2
	Elabora i punti sviluppati in modo gravemente insufficiente senza l'apporto di contributi personali e dimostrando l'assenza delle competenze tecnico-professionali.	1
	Lavoro non svolto	0,5

<b>3. Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati, visti anche alla luce delle prove pratiche/laboratoriali previste</b>	Comprende in modo eccellente e completo le informazioni tratte dai materiali proposti	5
	Comprende in modo corretto e abbastanza completo le informazioni tratte dai materiali proposti	4
	Discreta comprensione dei materiali proposti	3
	<b>Sufficiente comprensione dei materiali proposti</b>	<b>2</b>
	Insufficiente comprensione delle informazioni tratte dai materiali proposti	1
	Lavoro non svolto	0,5
<b>4. Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</b>	Eccellente correttezza nell'uso del linguaggio tecnico-professionale ed eccellente capacità di argomentazione e di sintesi e pure con buona originalità	3
	Buona correttezza del linguaggio tecnico-professionale ed buona capacità di argomentazione e di sintesi e pure con apprezzabile originalità	2,5
	Discreta uso del linguaggio specifico e apprezzabile capacità di argomentazione e di sintesi. A tratti originale	2
	<b>Nei limiti della sufficienza l'uso del linguaggio specifico così pure la capacità di argomentazione e collegamento</b>	<b>1,5</b>
	Insufficiente uso del linguaggio specifico con argomentazioni minime o approssimative	1
	Gravemente insufficiente l'uso del linguaggio specifico e privo pure di capacità di argomentazione	0,5
<b>PUNTEGGIO*</b>		<b>/20</b>

*Arrotondamento per eccesso Punteggio  $\geq$  0.5*

### Griglia di valutazione seconda prova fornita dal ministero

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
1. Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	5
2. Padronanza delle competenze professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova ,con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie teorico/pratiche utilizzate nella loro risoluzione.	7
3. Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati, visti anche alla luce delle prove pratiche/laboratoriali previste.	5
4. Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	3
Tot.	/20
conversione	/15

**Tabella 3****Conversione del punteggio della seconda prova scritta**

<b>Punteggio in base 20</b>	<b>Punteggio in base 10</b>
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

### **Allegato 3 - Tabella dei crediti**

Omissis

**Tabella 1****Conversione del credito scolastico complessivo**

<b>Punteggio in base 40</b>	<b>Punteggio in base 50</b>
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50